***8^ edizione – 13 / 21 luglio 2019***

***Ac******á y Allá– ESPAÑAS***

**IL PROGRAMMA**

**Giovedì 11 luglio - ore 18.00**

Embrun (FRANCIA), Cattedrale

**ANTEPRIMA DEL MOF**

***Flores de Música: les manuscrits pour clavier de Antonio Martín y Coll***

concerto d'organo di Norberto Victor Broggini

*Nella splendida cornice della Cattedrale di Embrun, il MOF incontra il festival "L’Heure de l’Orgue" con un concerto del maestro Norberto Victor Broggini e musiche tratte dalla raccolta* Flores de Música *di Antonio Martín y Coll.*

**Sabato 13 luglio - ore 17.00**

Saluzzo, Piazza Vineis

**Cirko Vertigo**

*Performance degli artisti del Cirko Vertigo nell’area pedonale cittadina per dare l’avvio al Festival con distribuzione ai passanti del programma.*

**Sabato 13 luglio - ore 18.00**

Saluzzo, Giardini Scuola APM

***Canciones de Catalunya e improvisaciones del Mund*o**

con Ferran Savall

*Figlio d’arte, Ferran Savall è un cantante alla ricerca di una voce naturale. Il cantautore, in continua esplorazione della musica del mondo con particolare attenzione all’improvvisazione melodico – vocale in tutte le sue sfumature, ha creato uno stile linguistico assolutamente personale.*

**Sabato 13 luglio - ore 21.00**

Saluzzo, centro storico

**NOTTE DEL MOF**

*Musei aperti e percorso di animazione teatrale. I musei della città saranno aperti con ingresso gratuito dalle 21 alle 24 ed il centro storico si animerà di un percorso teatrale: "PALABRAS EN LA CALLE" con attori e allievi della Scuola APM di Saluzzo. Il pubblico sarà condotto alla scoperta della poesia e della letteratura spagnola.*

*Regia e direzione artistica a cura di Mario Bois.*

**Sabato 13 luglio - ore 22.30**

Saluzzo, Villa Belvedere

***“I pazzi siete voi!” Una serata con Don Chisciotte***

di Corrado Rollin

con Gianluca Gambino

Musiche di Georg Philipp Telemann,

Ouverture-Suite, TWV 55:G10 "Burlesque de Quixotte"

Accademia La Chimera

Pablo Valetti, direttore

*Nella naturale scenografia del parco di Villa Belvedere andrà in scena uno spettacolo nel quale i testi ideati dal musicologo Corrado Rollin ed ispirati al romanzo di Miguel de Cervantes si alterneranno a immagini tratte dalla ricca filmografia dedicata al celebre romanzo spagnolo, il tutto corredato dalle musiche dell’Ouverture-Suite, TWV 55:G10 "Burlesque de Quixotte" di Georg Philipp Telemann, eseguite da Pablo Valetti con l’Orchestra Accademia La Chimera.*

**Domenica 14 luglio - ore 18.00**

Saluzzo, Sala Verdi - Scuola APM

***Fuga sobre el training***

con Raúl Iaiza

Regia: Torgeir Wethal

*Studi su approcci “classici” al Training.* Nell'ambito del progetto TeaTalìa/Laboratorio Permanente di Ricerca tra Musica e Teatro. *Struttura di esercizi fisici e vocali concatenati, elaborati sotto la guida di Torgeir* *Wethal (Odin Teatret). Dal 2000 fino al 2010 questa struttura si è sviluppata attraverso incontri periodici, in Italia e in Danimarca. Dal 2007 la* Fuga sul Training*è il cardine pedagogico del progetto Regula contra Regulam/Educational, del Grotowski Institute (Wroclaw, Polonia).*

**Domenica 14 luglio - ore 21.00**

Saluzzo, Chiesa San Giovanni

***Misa de Indios – La Misa Criolla***

Ensemble La Chimera

Luis Rigou, flauti andini e voce

Barbara Kusa, soprano

Eduardo Egüez, direttore

Coro del Friuli Venezia Giulia

Cristiano Dall’Oste, direttore

*Nel libro* Los hijos de los días*, lo scrittore uruguayano Eduardo Galeano, facendo riferimento alla data del 12 ottobre 1492, scrisse che in quel giorno gli Indios scoprirono che erano indigeni, che vivevano in America, che erano nudi, peccatori, sudditi di un re ed una regina lontani e di un dio che stava in un altro cielo, che quel dio aveva inventato la colpa e i vestiti e avrebbe ordinato di mettere al rogo chi adorava il sole, la luna, la terra e la pioggia. Partendo da questa considerazione, è possibile dire che, in quel giorno, gli*

*Indios scoprirono anche che la musica e la cultura delle Americhe sarebbero state poi divise in pre e post colombiane. Da qui, la Misa de Indios si presenta come un vasto e articolato percorso attraverso la storia dell’altipiano andino e le sue melodie – ancestrali, coloniali e moderne – facendo risaltare l’immensa ricchezza del sincretismo religioso latinoamericano.*

**Lunedì 15 luglio - ore 18.00**

Saluzzo, Croce Nera

***Rime e suoni alla Spagnola***

Lezione del musicologo Dinko Fabris

con Eduardo Egüez e Juan José Francione, chitarre barocche

*Il musicologo Dinko Fabris ci accompagnerà alla scoperta degli esordi della chitarra spagnola nell'Italia del Seicento partendo da un interrogativo: l'accompagnamento "rasgueado" di chitarra è un possibile modello per il basso continuo dello stile recitativo?*

**Lunedì 15 luglio - ore 21.00**

Saluzzo, Sala Verdi - Scuola APM

***Serenata de las calles de Madrid - Boccherini da camera***

Pablo Valetti, violino

Quartetto Accademia La Chimera

*Non sappiamo come fossero le strade di Madrid del XVIII secolo. La tecnologia audiovisiva apparsa alla fine del XIX secolo che ci permette di ricordare il passato non era ancora disponibile. Per avvicinarsi ai suoni di paesaggi antichi, ci rimane un'interpretazione indiretta attraverso la musica programmatica. Luigi Boccherini, il grande violoncellista toscano che finì per stabilirsi alla corte di Madrid, compose, intorno al 1780, un'opera che cercava di ricordare i suoni che si sentivano nelle strade della città al calar della notte. Anche se per lui si trattava di un'opera minore, la "Musica notturna delle strade di Madrid" fece fortuna.*

**Martedì 16 luglio - ore 18.00**

Saluzzo, Casa Cavassa

***Saldivar Codex* | Concerto-aperitivo**

Juan José Francione, chitarra barocca

Carlotta Pupulin, arpa spagnola

*Il Codice Saldívar fu scoperto nel 1943 a León, in Messico, dal musicologo Gabriel Saldívar. Le composizioni del Codice di Saldívar sono particolarmente brillanti, essendo basate su forme di danza popolare, alcune delle quali sono africane di origine messicana.*

**Martedì 16 luglio - ore 21.00**

Lagnasco, Castello Tapparelli d’Azeglio

***LOS MAESTROS DEL CLAVE***

**Opere di Soler, D. Scarlatti, de Nebra e de Albero**

Francesco Corti, clavicembalo

*Antonio Soler, nel 1736, all'età di soli sei anni, entrò nell'Escolanía de Montserrat dove iniziò i suoi studi di musica e organo con José de Nebra e Domenico Scarlatti. Quest'ultimo*

 *era un compositore della corte spagnola, quindi non sorprende che nell'opera di Soler si trovino influenze stilistiche di questo autore. E somiglianze significative si possono trovare nelle sonate per clavicembalo di entrambi i compositori (entrambi usavano salti larghi, non comuni per l'epoca): incroci ripetuti delle mani, passi di scale di terze e seste e l'uso dell'acciaccatura. L'influenza di Scarlatti sull'opera di Soler segna una base nelle composizioni di quest'ultimo: su questa Soler costruì il proprio temperamento e spirito, quasi in contrasto con quello di Scarlatti, più appassionato e drammatico.*

**Mercoledì 17 luglio - ore 18.00**

Saluzzo, Antico Palazzo Comunale

***Diego Ortiz Toledano: Tratado de glosas*** **| Concerto-aperitivo**

Le viole sabaude

Carolina Egüez, Eleonora e Virginia Ghiringhelli,

Angelo Lombardo e Lukas Schneider, viola da gamba

*Il 10 dicembre 1553, in uno dei momenti più splendidi della vita musicale ispanica, fu stampato a Roma il* Trattado de Glosas sobre Clausulas y otros generos de puntos en la Musica de Violones nuevamente puestos en luz*, di Diego Ortiz el Toledano. Riferimento indispensabile per lo studio della pratica strumentale del XVI secolo, quest'opera di Diego Ortiz offre un interesse eccezionale, sia dal punto di vista storico che per il suo valore artistico, poiché contiene gli esempi più belli di quello che fu il repertorio della Viola de gamba (= Vihuela de arco o Violón), e del Clavicembalo durante il Rinascimento musicale europeo.*

**Mercoledì 17 luglio - ore 21.00**

Revello, Collegiata oppure Chiesa di Staffarda

***Misa Hispanica***

Artean Ensemble di Pamplona e Ensemble vocale dell’Accademia La Chimera

David Gálvez Pintado, direttore

*Una Messa intrecciata con le tecniche polifoniche più elaborate di maestri quali Lobo, de Victoria, Vasquez, de Morales, con un’audace ed espressiva scrittura armonica, che ha spinto parecchi musicologi a tracciare paralleli tra queste opere e le celebri tele di El Greco, pittore di grande talento che visse a Toledo nello stesso periodo di Lobo* *(considerato dai suoi contemporanei e dai musicisti delle generazioni successive uno dei più grandi esponenti dell’epoca d’oro della polifonia spagnola). Allievo prediletto e poi devoto assistente a Siviglia di Francisco Guerrero, Lobo fu l’unico compositore della sua epoca ad aver ricoperto il prestigioso incarico di maestro di cappella sia nella cattedrale di Siviglia sia in quella di Toledo, che tra la fine del XVI e l’inizio del XVII secolo rappresentavano il vertice della chiesa spagnola.*

**Giovedì 18 luglio - ore 18.00**

Castellar, Chiesa Parrocchiale

***Tientos y diferencias | Concerto-aperitivo***

Dmytro Kokoshynskyy

*Un susseguirsi di melodie e diminuzioni di Arauxo, Cabezón, Cabanillas e Valente, napoletano uso alla pratica dell’intavolatura spagnola.*

**Giovedì 18 luglio - ore 21.00**

Saluzzo, Antico Refettorio di San Giovanni

***Sinfonie borboniche: Boccherini, Scarlatti/Avison***

Orchestra Accademia La Chimera

Pablo Valetti, Maestro concertatore

#### Il riferimento evocativo di uno dei periodi più significativi e rilevanti della nostra storia si fonde coerentemente con questa esposizione di musiche, che attraverso i colori delle composizioni coglie il senso profondo della tradizione della Spagna e dell’Italia in epoca borbonica. Brillanti melodie si alternano in svariati formati ritmici, regalando composizioni eleganti e senza tempo.

**Venerdì 19 luglio - ore 18.00**

Saluzzo, Villa Belvedere

***El retablo de las maravillas/Miguel de Cervantes***

Valentina Papis, Francesco Zanetti e gli alunni di teatro del Mof 2019

Nell’ambito del progetto TeaTalía/Laboratorio Permanente di Ricerca tra Musica e Teatro

*Nel repertorio teatrale meno indagato del Cervantes*Il teatrino delle meraviglie *rappresenta, attraverso quadri popolareschi, le spietate persecuzioni razziali contro ebrei nati o convertiti ma anche processi a salvaguardia della razza cristiana. Due ciarlatani portano il loro teatrino in un borgo rurale, avvertendo il pubblico che i “portenti” saranno visibili solo a chi non ha sangue ebreo nelle vene. Ognuno quindi vede o fa finta di vedere quello che vuole e per non compromettere la propria reputazione preferisce fingere stupore ed entusiasmo.*

**Venerdì 19 luglio - ore 21.00**

Saluzzo, Giardini Scuola APM

**Diario de viaje del Conde de Villamediana**

Ensemble La Chimera

Céline Scheen, soprano

Eduardo Egüez, direzione

José Luis Torrijo, voce recitante

Raúl Iaiz, messa in scena e drammaturgia

*Personaggio ambiguo e pieno di eccessi, il Conte di Villamediana Juan de Tassis y Peralta (1582-1622) fu uno dei più brillanti poeti spagnoli del  XVII secolo. Cresciuto negli ambienti di palazzo, era aggressivo, sfacciato e donnaiolo e presto acquisì la reputazione di libertino, amante  del lusso, delle pietre  preziose, delle carte e  dei cavalli. Condusse*

*una vita disordinata da giocatore d’azzardo, diventando un temibile avversario sul campo per la sua grande intelligenza, e suoi molti* affairs *amorosi, congiunti con le satire spietate e piccanti, lo resero un personaggio inviso alla corte, procurandogli più di un esilio.*

**Sabato 20 luglio - ore 19.00**

Saluzzo, Giardini Scuola APM

***Pòlemos Ballade***

di blucinQue e Pequeñas Huellas

Estratto di circo musica e teatro-danza dal percorso del progetto vincitore di Boarding Pass Plus 2018 per Qanat arte e Spettacolo.

Pòlemos *e* Ares *(conflitto e guerra) sono gli universi mitici che verranno esplorati da sette giovani artisti i quali spingeranno la nostra immaginazione nel recesso meno luminoso e più inquietante dell’anima e cioè in quella parte di noi capace di provare ciò che James Hillman definisce il “terribile amore per la guerra”. Il mito ci interroga: come possiamo parlare in modo sensato di pace se non comprendiamo questa umana, intrinseca, ineludibile inclinazione? Come può essere possibile altrimenti un’azione preventiva? Ci interessa, come punto di partenza, indagare ciò che di furioso e incontenibile ci accomuna come esseri umani, per immaginare se “l’ossessività intollerante, la pulsione alla conquista” si possano “convertire in fare creativo”. La sua realizzazione vede la collaborazione di Sabina Colonna-Preti (Associazione PEQUENAS HUELLAS), per quanto concerne musiche e sonorità, e di Pietra Selva (Associazione VIARTISTI TEATRO) per il percorso di stesura drammaturgica.*

*Progetto dell’Associazione Qanat Arte e Spettacolo e della Compagnia blucinQu cofinanziato dal MIBAC nel quadro del bando* Boarding pass plus*.*

**Sabato 20 luglio - ore 21.00**

Saluzzo, Cinema Teatro Magda Olivero

***Il cuore di Chisciotte***

di e con Gek Tessaro

*Spettacolo visionario e poetico, che propone un percorso di suggestioni liriche sul tema dei cuori in viaggio. I racconti si “animano” mediante l’utilizzo della lavagna luminosa, sulla quale Gek Tessaro realizza con tecniche diverse le immagini, creandole per la maggior parte sul momento: nascono così scenografie bizzarre, divertenti e poetiche. Costruzioni effimere che vivono, crescono e si concludono con la fine del brano.*

**Domenica 21 luglio - ore 21.00**

Saluzzo, Chiesa San Giovanni

***D. Zipoli: San Ignacio – Una giornata nelle missioni gesuitiche***

Orchestra Accademia La Chimera

La TeaTalía/ Cantieri Teatrali

Regia e drammaturgia: Raúl Iaiza

con la partecipazione di Valentina Papis e Francesco Zanetti

Direzione: Gabriel Garrido

*La musica barocca come strumento di evangelizzazione. Il cosiddetto* Barroco Misional *è il repertorio che si suonava nel XVII e XVIII secolo nelle antiche riduzioni gesuite che si diffondevano in Argentina, Brasile, Paraguay e Bolivia. Per i gesuiti la musica aveva una funzione essenzialmente religiosa, motivo per cui la maggior parte delle opere conservate negli archivi sono destinate alla liturgia. Gli indios ereditarono questo valore della musica e conservarono con zelo le partiture, copiandole più volte mentre si deterioravano.*

**Tutti gli eventi sono ad ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti.**

**Informazioni**

Fondazione Scuola APM - apm@scuolaapm.it - 0175 47031

Ufficio Turismo IAT - iat@comune.saluzzo.cn.it - 0175 46710

[www.comune.saluzzo.cn.it](http://www.comune.saluzzo.cn.it) | [www.scuolaapm.it](http://www.scuolaapm.it) | [www.fondazioneartea.org](http://www.fondazioneartea.org)

**UFFICI STAMPA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Autorivari studio associato**0171 601962 - staff@autorivari.comPaolo Ragazzo, paolo.ragazzo@autorivari.com Silvia Agnello, silvia.agnello@autorivari.com | **adfarmandchicas**Cocchi Ballaira, cocchi.ballaira@adfarm.itFederica Ceppa, federica.ceppa@adfarm.itElisa Bogliotti, elisa.bogliotti@adfarm.it |